



# CITTA' DI RIPOSTO

Città Metropolitana di Catania

## MISURE FINANZIARIE URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - SOLIDARIETA' ALIMENTARE

(D.L.23 NOVEMBRE 2020 N. 154- OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)

### COVENZIONE CON GLI ESERCIZI COMMERCIALI PER L'EROGAZIONE DI BUONI -SPESA

Con l'entrata in vigore del D.L. 23 novembre 2020 n. 154 riguardante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" questo Comune è destinatario di benefici economici a sostegno delle famiglie più direttamente interessate dai provvedimenti restrittivi adottati dal Governo, nel mese di dicembre 2020, per la tutela della salute pubblica. In applicazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020 n. 658, così come prescrive il D.L. 154/2020, il Comune di Riposto potrà disporre di un II Riparto di **Buoni Spesa** da destinare, nella forma della solidarietà alimentare, alle famiglie per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali che intendono aderire all'iniziativa.

Atteso che il Comune di Riposto, erogando Buoni-Spesa in via diretta, ritiene dover coinvolgere tutti gli operatori economici interessati alla fornitura di prodotti alimentari, in modo da rendere spendibili tali titoli ;

Ritenuto che con tale sistema si intende fare acquisire al beneficiario del Buono-Spesa un titolo valido per l'acquisto di beni da soggetti Convenzionati, in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità di tutta l'azione amministrativa, con il pieno controllo del contributo pubblico, in attuazione dei principi espressi dalla L.328/2000 (artt. 17 e 22);

Ritenuto, altresì, dover disciplinare le modalità di accettazione e rendicontazione da parte dell'esercente dei Buoni-Spesa consegnati dai singoli beneficiari, al fine della corresponsione del valore corrispondente;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Il Comune di Riposto, avente sede in Via Archimede n. 125 C.F.00222970873, nella persona della Dott.ssa Laura Vecchio Titolare di P.O. nella qualità di Direttore dell'Area V, Socio Assistenziale e Servizi alla Persona, con sede in via De Maio n. 3., che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Riposto, denominato "Ente";

E

L'Esercizio Commerciale .....

con sede in..... Via .....

..... P.I.:.....nella

persona di.....che interviene in qualità di

- legale rappresentante
- delegato dal legale rappresentante

denominato "Esercente"

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE;

### **ART 1** **Oggetto**

Il Buono-Spesa emesso dal Comune di Riposto su apposito supporto cartaceo, a titolo di contributo socio-assistenziale, costituisce titolo valido per l'acquisto di prodotti alimentari, per l'importo in esso riportato, spendibile presso gli Esercizi commerciali di generi alimentari convenzionati.

Il Beneficiario sceglie liberamente l'esercizio commerciale a cui rivolgersi per l'utilizzo del Buono Spesa nell'ambito dell'elenco, che verrà reso pubblico, di esercizi commerciali convenzionati con il Comune di Riposto.

L'esercizio commerciale convenzionato non avrà a pretendere dall'Ente per non essere stato scelto da alcun utente.

### **ART 2** **Valore del Buono-Spesa**

Il Buono-Spesa/Voucher è un titolo di legittimazione cartaceo valido a tutti gli effetti e corrispondente, nel valore nominale, al valore facciale riportato in ogni singolo documento. Esso autorizza il beneficiario ad acquisire i beni oggetto della presente convenzione nella misura corrispondente al valore indicato. I buoni-spesa sono cumulabili, non sono convertibili in denaro, il parziale utilizzo non dà diritto al resto in denaro, pertanto devono essere spesi interamente. Eventuali beni acquistati per importi superiori al valore dei titoli disponibili non saranno imputabili al Bonus emesso dal Comune di Riposto, che non assume in tali casi alcuna obbligazione, il maggior valore sarà addebitabile direttamente all'utente. I Buoni-Spesa non sono cedibili, non possono essere commercializzati.

Per il corretto utilizzo e quindi la rimborsabilità, si chiede che il beneficiario apponga la firma sul buono spesa e l'Esercizio Commerciale, oltre la firma, anche il timbro.

### **ART 3** **Obblighi del Esercizio Commerciale Convenzionato**

L'Esercizio commerciale convenzionato, scelto liberamente dall'utente secondo le modalità di cui all'art. 1, si obbliga a:

1. Garantire la fornitura dei beni, oggetto della presente convenzione di cui è titolare, agli utenti beneficiari previo ritiro del Buono -Spesa,
2. Garantire la qualità e freschezza dei prodotti forniti,
3. Garantire il prezzo minimo dei beni acquistati,
4. Garantire la spendibilità dei Buoni-Spesa anche per i prodotti in offerta.

### **ART 4** **Beni Acquisibili**

Con il Buono-Spesa possono essere acquistati prodotti delle seguenti categorie merceologiche:

- 1) Prodotti alimentari ad esclusione degli alcolici (vino, birra e super alcolici etc).

E' in capo all'esercente convenzionato la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'utente beneficiario, verificando che i prodotti acquistati rientrino nella categoria ammessa.

#### **ART 5**

##### **Modalità di gestione contabile e fiscale del buono spesa, rendicontazione e pagamento.**

L'esercente convenzionato nel momento in cui l'utente acquisisce i beni trattiene il Buono-Spesa (con allegati i documenti giustificativi), nel rispetto della normativa fiscale applicabile. Con cadenza mensile l'esercizio convenzionato trasmetterà al Comune la richiesta di pagamento dei Buoni cartacei acquisiti, emettendo una fattura per un importo pari al valore dei buoni ritirati e dei documenti giustificativi emessi al momento della cessione dei beni. La fattura dovrà essere emessa, fuori campo IVA (art. 2 lett.a) DPR 633/72) indicando il "codice natura" "N2". Gli obblighi relativi a tale imposta saranno assolti dall'esercizio commerciale con l'emissione dello scontrino. L'uscita della merce dal punto vendita, infatti, dovrà essere necessariamente accompagnata dallo scontrino. Nella fattura deve essere indicato il *Codice Univoco dell'Ufficio competente 2B30ET*, non deve essere valorizzato il campo CIG in quanto si è fuori dall'applicazione del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs 50/206 e ss.mm.ii. ed inoltre l'ANAC il 10/04/2020 ha precisato che l'erogazione dei Buoni-Spesa legata all'emergenza Coronavirus non sono assoggettate all'obbligo di acquisizione del CIG né ai fini della tracciabilità di cui all'art. 3 della L.136/2010, in quanto l'essenza di tutta l'operazione consiste nella "erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della Pubblica Amministrazione a soggetti indigenti....." contributi che il Comune si impegna a pagare direttamente all'esercente convenzionato prescelto. Contestualmente all'emissione della fattura elettronica, dunque, l'esercente fa pervenire all'Ufficio Servizi Sociali i Buoni spesa firmati dal beneficiario di valore corrispondente alla fattura emessa.

#### **ART 6**

##### **Dichiarazioni dell'Esercente Convenzionato**

L'esercente sottoscrivendo la presente convenzione dichiara, ad ogni effetto di legge:

- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Di non trovarsi in nessun'altra situazione che possa determinare l'incapacità a contrarre con la P.A. di cui al D.Lgs 159/2011;
- Di essere in regola con le norme sull'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale;
- Di trovarsi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti.

#### **ART 7**

##### **Durata e Risoluzione**

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione dell'emergenza epidemiologica in corso. La fornitura dei prodotti si intende eseguita laddove, prima della scadenza della presente convenzione, vengano forniti beni in quantità pari al valore dei Buoni -Spesa concessi dal Comune.

La presente Convenzione può essere risolta in qualsiasi momento per:

- 1) preminenti motivi di interesse pubblico,
- 2) in caso di frode, grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e condizioni fissate nella presente convenzione,
- 3) in caso di cessione dell'azienda, cessione dell'attività o nel caso di concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'esercizio convenzionato ovvero di liquidazione e cessazione dell'attività,

Resta a carico degli esercizi convenzionati l'onere di indicare tempestivamente ogni variazione concernente l'esercizio medesimo. Al rapporto giuridico disciplinato dal presente patto di Convenzione si applicano le clausole di risoluzione ivi contemplate nonché quelle previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dall'art. 1453 e segg. Cod. Civ..

**ART 8**

**Modalità di Pagamento**

Il Comune di Riposto si impegna ad effettuare il pagamento delle somme di cui al presente atto mediante accredito sul Conto Corrente Codice IBAN.....Intestato a..... indicato dall'esercente .

**ART 9**

**Riservatezza dei Dati**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'esercente, nell'ambito della realizzazione del servizio in argomento, è tenuto al rispetto della normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs 196/2003 e GDPR n. 679/2016

**ART 10**

**Controlli**

L'Ente effettua controlli sul corretto utilizzo dei Buoni Spesa nel rispetto dei criteri e modalità indicati nel presente schema di convenzione, riservandosi la facoltà di non rimborsare all'Esercizio Commerciale i prodotti venduti non conformi con quanto indicato nell'art. 4 ma anche di interrompere il servizio per il beneficiario del buono.

**ART 11**

**Foro competente**

Per la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente accordo/ convenzione, il Foro competente è quello di Catania.

**ART 12**

**Rinvio**

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si richiama quanto disposto dalle norme dalle norme del Codice Civile e da ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

Letto, approvato, sottoscritto

Per L'ente \_\_\_\_\_

Per l'Esercizio Commerciale \_\_\_\_\_